Autoriparazione

* * * **AVVISO * * ***

Come è noto in data 1° marzo 2026 è entrato in vigore l’art.6, comma 1-ter della Legge 27 febbraio 2026, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 (c.d. Milleproroghe 2026), recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi che ha modificato l’art.3, comma 2 della L.224/2012 stabilendo la proroga al 5 luglio 2026 per la regolarizzazione alla meccatronica.

Con nota n.0509277 del 14/05/2026 la Commissione Regionale per l'Artigianato del Lazio ha dato indicazioni alle CPA di consentire alle imprese artigiane esercenti le attività di meccanica-motoristica e/o elettrauto, destinatarie di provvedimenti di cancellazione, di presentare istanza di reiscrizione all’albo delle attività di meccanica – motorista e/o elettrauto con riattivazione della posizione al registro delle imprese, inviando tramite pec un’apposita dichiarazione compilata e sottoscritta.

In tal modo le imprese interessate potranno continuare a svolgere l’attività di meccanica/motoristica oppure di elettrauto fino alla nuova scadenza (5 luglio 2026) con l’originaria data di avvio della stessa e con il responsabile tecnico in possesso dei requisiti tecnico/professionali a suo tempo accertati. La continuazione dell’attività con una sola sezione (meccanica-motoristica oppure elettrauto) sarà possibile solo fino alla nuova data del 5/7/2026. Entro tale data il responsabile tecnico dovrà completare il corso integrativo per “Tecnico Meccatronico di Autoriparazione” di 40 ore previsto dall’art. 3, comma 2 della L.224/2012 e presentare alla Camera di Commercio preposta, ufficio Albo artigiani, la pratica ComUnica unitamente alla SCIA inoltrata al SUAP competente per territorio.

modulo per la richiesta alla CPA di Frosinone del ripristino dell'iscrizione dell'attività di meccanica-motoristica o elettrauto, fino al 5 luglio 2026

Il modulo, dopo la compilazione deve essere trasformato in pdf/a e sottoscritto con firma digitale del titolare / legale rappresentante. In mancanza del dispositivo di firma digitale la richiesta può essere firmata in modalità autografa e scansionata nel formato pdf/a ed inviata unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Meccatronica: proroga al 4 gennaio 2023 del termine per l’adeguamento dei requisiti.

L’art. 1, comma 1132/d, della legge 205/2017 ha sostituito, all’art. 3, comma 2, della legge 224/2012, le parole “per i cinque anni” con le parole “per i dieci anni”.

Pertanto le imprese, già iscritte all’Albo Artigiani ed abilitate all’esercizio di **una sola** tra le attività di meccanica-motoristica ed elettrauto, che in precedenza erano tenute a dichiarare l'ampliamento dell'attività alla “meccatronica” presentando la domanda per l’adeguamento dei requisiti richiesti entro il 4 gennaio 2018, hanno ora la possibilità di proseguire le rispettive attività (meccanica - motoristica oppure elettrauto) **per altri cinque anni**, quindi fino al **4 gennaio 2023**, termine entro il quale devono conseguire i requisiti tecnico-professionali per la meccatronica.

Le imprese, il cui preposto alla gestione tecnica ha conseguito l’attestato professionale a seguito del corso previsto dall’art.3, comma 2, della legge 224/12, per il riconoscimento dell’abilitazione alla sezione **meccatronica** devono presentare domanda telematica di variazione allegando la seguente modulistica:

1. Modello 224/12 SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività;
2. Modello 224/12 RT (riquadro F) - Dichiarazione Responsabile Tecnico;
3. Modello 224/12 AM - Dichiarazione antimafia;
4. Attestato professionale conseguito dall’interessato;
5. Modello Dich_Sost_Confor. per la conformità all’originale dell’attestato professionale.

Per attività di autoriparazione si intendono tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore circolanti su strada, nonché l'installazione sugli stessi di impianti e componenti fissi.

Con la **legge 11 dicembre 2012, n. 224** (in vigore dal 5 gennaio 2013), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2012, è stato sostituito il comma 3 dell’articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n.122, stabilendo che l’attività di autoriparazione si distingue in:

a) meccatronica;
b) carrozzeria;
c) gommista.

Vengono così unificate, in una nuova categoria detta **«meccatronica»**, le due preesistenti attività di **meccanica-motoristica** ed **elettrauto**.
Entro il 1 luglio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n.205 – modifiche normative in materia di attività di autoriparazione alla legge 224/2012) le Regioni e Province Autonome dovranno adeguare i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali alle nuove disposizioni.

L'esercizio dell'attività è subordinato al possesso di particolari requisiti professionali e morali ed è obbligato a possederli anche chi esercita l'attività di riparazione per uso interno avente carattere strumentale o accessorio (come le imprese che svolgono in prevalenza commercio di autoveicoli o autotrasporto per conto terzi).

Requisiti per l'impresa:

- Disponibilità di spazi e locali per la cui utilizzazione, in relazione all'attività, siano state acquisite le prescritte autorizzazioni amministrative idonee a contenere i veicoli oggetto di intervento e le strumentazioni occorrenti per l'esercizio dell'attività;
- Dotazione delle attrezzature e delle strumentazioni previste dall'apposito Decreto del Ministero dei Trasporti;
- Designazione di un responsabile tecnico nella persona del titolare nel caso di impresa individuale; socio accomandatario nel caso di S.a.s.; socio lavoratore nel caso di S.n.c., S.r.l. o Soc. Coop.
- Sede nella provincia in cui viene chiesta l'iscrizione.

Requisiti per il responsabile tecnico: (Modello 224/12 RT)

1. aver esercitato l'attività di autoriparazione in qualità di dipendente qualificato, titolare o amministratore di impresa, socio partecipante, familiare collaboratore, associato in partecipazione, per un periodo di almeno tre anni negli ultimi cinque; OPPURE:

1.a aver conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività *(si ravvisa sufficiente anche la promozione al IV anno del corso di studi dell'Istituto TecnicoIndustriale, nelle specializzazioni abilitanti*), ed aver esercitato l'attività di autoriparazione in qualità di dipendente qualificato, titolare o amministratore di impresa, socio partecipante, familiare collaboratore, associato in partecipazione, per un periodo di almeno un anno negli ultimi cinque; OPPURE:
1.b aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da un periodo non inferiore ad un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, nell'arco degli ultimi cinque anni, in qualità di dipendente qualificato, titolare o amministratore di impresa, socio partecipante, familiare collaboratore, associato in partecipazione; OPPURE:
1.c aver conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, un diploma universitario o di laurea; OPPURE:
1.d aver esercitato professionalmente l'attività di autoriparazione, in qualità di titolare o socio dell'impresa, operante nel settore e regolarmente iscritta all'Albo Imprese Artigiane o al Registro delle Ditte , per una durata non inferiore ad un anno, nel periodo precedente il 15.12.1994, data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. 387/1994.

2. essere cittadino italiano o di Stato Membro della Comunità Europea, avvero di uno Stato, anche non appartenente alla Comunità Europea, in cui sia operante la condizione di reciprocità ed in possesso del permesso di soggiorno per lavoro autonomo, dipendente, per motivi di famiglia;

3. non aver riportato condanne definitive per reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore per i quali è prevista una pena detentiva;

4. di non rivestire l'incarico di responsabile tecnico per conto di altre imprese di autoriparazione, e/o per altre unità operative della stessa impresa.

DOCUMENTAZIONE

Per iniziare:

- segnalazione certificata di inizio attività (Modello 224/12_SCIA);
- dichiarazione del responsabile tecnico (Modello 224/12_RT);

- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'antimafia (Modello 224/12_AM);
- copia autenticata del titolo di studio: per l'autocertificazione utilizzare il Modello Dich_Sost_Confor.;
- nel caso in cui l'attività di autoriparazione è stata esercitata in qualità di dipendente qualificato, allegare copia autenticata o autocertificazione (Modello Dich_Sost_Confor.):

a. buste paga e/o certificato C2 storico del Centro per l'impiego;
b. dichiarazione resa dal datore di lavoro, attestante le mansioni svolte, redatta sul Modello 224/12 DDL, disponibile sul sito.

L'attività di autoriparazione può essere iniziata **solo** dalla data di presentazione della domanda telematica ComUnica alla quale **deve essere** allegata la modulistica sopra richiamata.

Anche la nomina di un ulteriore responsabile tecnico per le attività già esercitate oppure la sua sostituzione ha efficacia dalla data di presentazione della domanda telematica ComUnica unitamente alla modulistica richiesta.

I modelli specifici per l'attività di autoriparazione devono essere sempre allegati alla pratica telematica *ComUnica.*

Modulistica di riferimento ---> Vai alla sezione modulistica della CPA di Frosinone

Normativa di Riferimento

Legge 7 agosto 1990, n.241, art. n.19
Legge 5 febbraio 1992, n.122
D.P.R. 18 aprile 1994, n.387
Legge 5 gennaio 1996, n.25
D.P.R. 14 dicembre 1999, n.558
Circolare n. 3562/C del 7 luglio 2003
Legge 11 dicembre 2012, n.224

Costi: Vedi la sezione precedente sito: "diritti di segreteria**"**

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 15 Mag, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (2 votes)

Rate